

E' polemica sul mancato riconoscimento di paternità Pompieri e nuova caserma l'opposizione: «Merito nostro»

di MITA BORGOGNO

ROSSANO - L'ennesimo mancato riconoscimento di paternità di un'opera pubblica al centrodestra. Questo il tema portante dell'ultima polemica dei gruppi consiliari di opposizioni.

Il riferimento è all'inaugurazione mercoledì scorso della nuova caserma dei vigili del fuoco in via dei Normanni. «Indossando quella fascia tricolore che, oggettivamente, permette agli ospiti di individuare l'attuale Sindaco della città - affermano con la abituale ironia dal centrodestra - e col solito saluto in lingua greco-bizantina che continua a far sorridere ed a sollevare l'ilarità fra le autorità presenti, Filareto non ha espresso nessuna parola di riconoscimento nei confronti di quella classe di governo di Centro Destra alla quale, come anche per i Contratti di Quartiere e per tutte le opere per i quali a Rossano oggi vi sono dei cantieri aperti o prossimi all'apertura, va ascritta l'individuazione e la concessione gratuita al Ministero dell'Interno di quell'area sulla quale oggi sorge la bella e funzionale caserma dei vigili del fuoco».

Ma oltre alla polemica le forze consiliari di opposizione lanciano contro Filareto accuse ben precise e circostanziate, come quella di voler spostare altrove, «senza alcun motivo (salvo l'ansia revisionista!), quel sito di via dei Normanni già individuato dal centro destra, d'intesa col Corpo dei vigili del fuoco. Filareto ha tentato in tutti i modi, con deprecabili velleità ostruzionistiche combattute dagli stessi Vigili del Fuoco, di mutare anche quel sito, facendo rischiare di perdere il finanziamento previsto ed ottenuto per quell'opera che oggi è realtà. Filareto - è documentato - ha tentato di rendere vani gli sforzi fatti congiuntamente dagli esecutivi di centro destra e dello stesso Corpo per giungere in tempi celeri alla fase progettuale e di realizzazione».

Ma il no a quel sito e dunque il no a quella struttura vengono da lontano. Ad essere contrario non era solo Filareto, ma i suoi stessi compagni di partito. Infatti, al momento dell'appro-

vazione di quel progetto per la nuova caserma, «esattamente come fecero per il no snobista ai Contratti di Quartiere», l'allora opposizione di sinistra, oggi maggioranza, in consiglio comunale esprimeva parere contrario. «Forse Filareto non sa - ma in questo avrebbero potuto essergli di aiuti taluni dirigenti con la memoria corta - che se quella Caserma è stata inaugurata in quel posto e conclusa con una perfetta tempistica - insistono dall'opposizione - ciò è stato possibile grazie alla grande sensibilità dimostrata dalle passate amministrazioni che hanno fatto letteralmente squadra con i dirigenti locali territoriali e regionali del corpo dei Vigili del Fuoco per superare ogni ostacolo burocratico, snellire tempi ed iter e giungere al risultato odierno».



La nuova caserma dei vigili del fuoco di Rossano

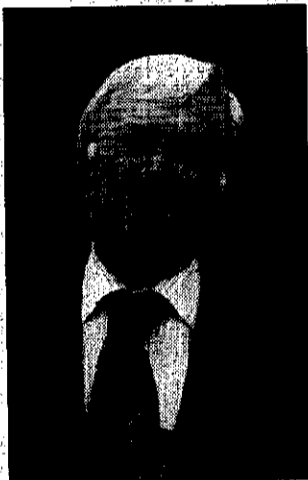
Anche il sindaco e il vescovo al taglio del nastro La Coldiretti ora può gioire inaugurata la sede di via Roma

di GIULIA PIZZO

ROSSANO - Dopo 30 anni di attività nell'appartamento di via Roma è stata inaugurata ieri sera la nuova sede della Coldiretti.

Un ufficio situato nel cuore dello scalo che rappresenterà come hanno ribadito a più riprese i relatori il punto di riferimento per tutti gli utenti dell'associazione e non solo. Ieri sera a festeggiare insieme a Gino Vulcano segretario di zona Coldiretti e Ranieri Filippelli presidente coldiretti di Rossano c'erano anche il sindaco Franco Filareto, il presidente del consiglio Tonino Loria che hanno salutato positivamente all'evento e il vescovo della diocesi Rossano-Cariati monsignore Santo Marciando che ha benedetto i locali, come buona tradizione vuole.

A partecipare all'iniziativa anche molti degli associati che hanno affollato la sede e gioiosi hanno assistito al taglio del nastro. D'altronde l'agricoltura rappresenta uno dei setto-



Franco Filareto

ri trainanti dell'economia della zona e sono molte le famiglie impegnate in questo campo.

Come da tradizione della Coldiretti i servizi alle imprese saranno diversi: disbrigo delle pratiche Pac (politiche agricole comunitarie), assistenza alle aziende per i benefici del piano di sviluppo rurale e promozione dei prodotti

agricoli dei soci attraverso la partecipazione a fiere ed eventi.

Ci sarà inoltre anche uno sportello immigrati. Insomma come ha detto il presidente provinciale della Coldiretti Pietro Tarasi si cercherà di garantire tutti quei servizi che permetteranno di accorciare la filiera e migliorare la struttura delle aziende agricole per dare al consumatore maggiore qualità al prezzo giusto. Per Filippelli si tratta di un traguardo importante raggiunto dopo 30 anni di attività caratterizzati da tante battaglie, un riconoscimento ai tanti servizi offerti e alle attività svolte.

L'appuntamento di ieri è stato però solo una delle iniziative presenti nel programma dell'associazione. Per il prossimo 21 ottobre, giorno del ringraziamento è previsto un convegno informativo sui benefici del Piano di sviluppo rurale, nel corso dell'incontro sarà presente l'assessore all'agricoltura della Regione Calabria, Mario Pirlillo

I ragazzi delle superiori hanno urlato il loro no ai tagli Gli studenti contro la Gelmini

ROSSANO - La ricetta del ministro all'istruzione Mariastella Gelmini anche agli studenti rossanesi proprio non va giù e nella mattinata di ieri a non andare a scuola per esprimere il proprio dissenso contro la riforma del ministro del governo Berlusconi sono stati in tanti. Ad urlare il proprio no ai tagli definiti senza criterio in un corteo, c'era quasi tutto il liceo scientifico di Via Monachelle e alcuni gruppi di altri istituti.

A colorare la manifestazione, che ha toccato le vie principali strade della città bizantina, da via nazionale a viale Michelangelo fino allo spiazzale antistante il liceo scientifico, slogan, cartelloni preparati dagli alunni.

Alcuni di loro, avvicinati durante l'iniziativa hanno dichiarato di fondamentale importanza che il mondo della scuola e quindi innanzitutto gli studenti, che vivono tutti i giorni tra i banchi, facciano sen-

tire la loro opinione contro il decreto Gelmini definito lontano anni luce dalle necessità del mondo scolastico. Quella di ieri è stata però solo la prima iniziativa per esprimere il dissenso contro il decreto Gelmini.

Si prevede infatti a Rossano per il 17 novembre un'altra manifestazione che coincide con uno sciopero a cui sembra dovrebbero partecipare molti docenti e chissà che studenti e alunni non sfilino insieme in una manifestazione pacifica.

Docenti a parte all'appuntamento del 17 gli alunni annunciano un'alta partecipazione dei giovani di tutti gli istituti di Rossano e paesi vicini. La protesta, però, non si ferma qui e anche il 30 ottobre con molta probabilità saranno molti ad astenersi dalle lezioni. Insomma, l'autunno caldo della scuola è appena cominciato.

g. p.

Lettera al sindaco Bollette dell'Enel Smurra in aiuto dei più poveri

di GIUSEPPE SAVOIA

ROSSANO - Il segretario regionale della Confisal-Fna (Federazione nazionale agricoltura), Mario Smurra, scrive al sindaco della Città Franco Filareto, circa gli sconti sulle bollette di energia elettrica per i clienti disagiati. In sostanza Smurra nella missiva chiede al Primo cittadino affinché si attivi presso chi di competenza perché si predispongano i moduli e le procedure richieste, facendo presente che nel nostro territorio sono tantissime le famiglie in difficoltà, vista la crisi economica che attanaglia il territorio, che ne trarrebbero beneficio. Il segretario regionale della Confisal-Fna spiega che «il Ministero dello Sviluppo economico con Gazzetta ufficiale del n. 41 del 18.2.2008 ha determinato i criteri, nonché le modalità operative per la definizione degli sconti sulla spesa sostenuta per la

fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizioni di salute. Per poter individuare i clienti in condizioni di effettivo disagio economico, è utilizzato come riferimento l'indicatore di situazione economica equivalente, Isee, previsto dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni, e integrazioni (hanno diritto alla compensazione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica i clienti/domestici con Isee fino a 7.500 euro)». «Al punto 4 (e successivi) - aggiunge infine Smurra - è stato precisato che è la richiesta va inoltrata e/o il proprio comune che provvede alla valutazione delle domande ed in caso di esito positivo trasferisce all'impresa distributrice dell'energia elettrica, anche per via informatica gli elementi necessari per la gestione della compensazione».

Dalla Regione Illuminazione pubblica finanziamenti in arrivo

ROSSANO - E' stato ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo di 233.684,21 a fronte della richiesta del Comune di 234.000 euro il progetto «Miglioramento dell'illuminazione pubblica attraverso il contenimento del consumo energetico e l'abbattimento dell'inquinamento luminoso». La notizia è stata comunicata al Comune di Rossano, con una apposita missiva, dal dipartimento delle attività produttive della Regione Calabria. Gli interventi previsti, nel progetto redatto dall'ingegner Franco Marincolo (tecnico comunale) e dall'Energy Manager Nicola De Nardi, consentiranno di ottenere la riduzione dei costi energetici, dell'inquinamento luminoso e del gas serra, fornendo ai cittadini un servizio migliore. Verranno installate lampade ad alta efficienza luminosa e basso consumo energetico, un sistema intelligente di tele-gestione e tele-diagnosi degli impianti di pubblica illuminazione che monitorizza continuamente e controlla a distanza ogni punto luce, un sistema di regolazione centralizzata del flusso luminoso, allo scopo di utilizzare le tecnologie più avanzate in tale settore. Gli interventi previsti riguarderanno alcune contrade cittadine, quali: SS 106, Bivio Fossa attraversamento Trionto, Faro, Fossa, Nubrica, Toscano-Dragonetti, Zolfara, Pantano Martucci, lungomare e parallele. L'amministrazione per gli impianti di pubblica illuminazione ha fissato alcune priorità: maggiore sicurezza, qualità nell'illuminazione e riduzione dell'inquinamento luminoso, riduzione dei consumi energetici e dei costi, maggiore controllo di gestione, riduzione dei costi di manutenzione, rispetto ambientale secondo il protocollo di Kyoto, rapidità di intervento. Con questo progetto verranno sostituiti impianti e corpi illuminanti fatiscenti e poco efficienti con impianti di nuova tecnologia che miglioreranno il servizio e consentiranno la riduzione dei costi energetici sostenuti dall'ente comunale.

g. s.

Altra sentenza Demolizioni a Zolfara nuovo stop del Tar

ROSSANO - Un nuovo stop per le demolizioni delle abitazioni di contrada Zolfara sul litorale est del territorio comunale rossanese. All'udienza camerale dello scorso 9 ottobre, infatti il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria di Catanzaro, Presidente facente funzioni e relatore Biancofiore, con ordinanza 743/2008, accogliendo le tesi difensive svolte dagli avvocati Oreste Morcavallo e Francesco D'Elia, ha sospeso l'esecuzione di un provvedimento di demolizione emesso dal Comune di Rossano. Ma veniamo ai fatti. Con apposito ricorso un proprietario di una villetta in località Zolfara del Comune di Rossano impugnava davanti al TAR, con il patrocinio degli avvocati Morcavallo e D'Elia, l'ordinanza di demolizione di un immobile poiché costruito presuntivamente sul demanio marittimo. Nel ricorso si evidenziavano tutta una serie di censure relative alla evidente incertezza della linea di delimitazione del demanio marittimo, alle contrastanti delimitazioni effettuate dall'Agenzia per il territorio contestate dallo stesso Comune ed al lungo tempo decorso dalle iniziali contestazioni. Il TAR, con l'ordinanza dunque, accoglieva il ricorso sospendendo il provvedimento di demolizione. Fra TAR e Consiglio di Stato sono ormai un bel numero gli immobili di contrada Zolfara per i quali il Comune di Rossano non potrà procedere all'annunciata demolizione. «Esprimo viva soddisfazione per l'esito del giudizio - ha commentato l'avvocato Oreste Morcavallo - uno dei due difensori - che sospende la procedura di demolizione del fabbricato del ricorrente». Come si ricorderà, il programma di demolizione nella zona di contrada Zolfara, che ha preso il via lo scorso mese di aprile, prevedeva l'abbattimento di 50 villette per un totale di 83 unità abitative pari a 45 mila metri cubi di cemento e la bonifica di 5 mila metri quadri di amianto. Un progetto ambizioso per il quale sono stati stanziati un milione di euro dalla Regione.

g. s.

Il Pd incontra le scuole

ROSSANO - Il Pd rossanese scende in campo con un convegno dibattito dal titolo chiaro: «Dove va la scuola... e l'Università?». Per l'occasione intervengono: Franco Filareto, sindaco di Rossano, Saverio Greco, presidente comunità montana Sila Greca, Nicola Graziano, assessore al Comune di Rossano. Partecipano, tra gli altri, il rettore dell'Università della Calabria, Giovanni La Torre, Mimmo Bevacqua, vicepresidente della Provincia di Cosenza. Conclude il deputato del Pd Franco Laratta. L'appuntamento è per le 17.30 di lunedì presso l'ex delegazione municipale piazza Montalti.